



Club Alpino Italiano
Società Escursionisti Milanesi

Scuola di Alpinismo Giovanile
"Città di Milano"



SEM II CORSO ASAG			
Oggetto	Dettaglio attività	Note	Timing
Presentazione e conoscenza	<ul style="list-style-type: none">Breve presentazione del Direttore e dell'organico della scuola.Auto-presentazione degli allievi.	In aula 11.01.25 SEM Mario Allievi	9:00' - 10:00'
Presentare il corso	<ul style="list-style-type: none">Tratteggiare la figura del Sezionale e indicare gli obiettivi del corso (Lorenzo)Illustrare le modalità della formazione, le materie e le prove di verifica (Mario)Presentare modalità e scopi del tirocinio (Andrea)	In aula 11.01.25 SEM	10:00' - 10:30'
Presentare le materie oggetto della formazione	<ul style="list-style-type: none">Illustrare le materie del corso con un minimo di dettaglio degli argomenti indicando il livello di approfondimento richiesto (Mario e Sandro) (25')Specificare le fonti e le pubblicazioni di riferimento (Andrea) (5')	In aula 11.01.25 SEM	10:30' - 11:00'
Gruppi di AG	<ul style="list-style-type: none">Inquadramento delle responsabilità per l'accompagnamento in montagna, in particolare per gruppi e per minori – caso dei qualificati e dei titolati (Andrea, Sandro, Mario) (filmato Torti)	In aula 11.01.25 SEM	11:15' - 12:00'
Colloquio	<ul style="list-style-type: none">Colloquio conoscitivo e motivazionale (suddivisione a gruppi) (4 allievi + 2 docenti)Autovalutazione e aspettative verso e dal Club alpino e la sezione (1' per allievo)	In aula 11.01.25 SEM	12:00' - 13:00'
Test di ingresso non escludente	Test di ingresso con 30 domande a risposta multipla su: <ul style="list-style-type: none">Club Alpino ItalianoAlpinismo GiovanileCultura dell'ambiente montanoEquipaggiamento, materiali, organizzazione di una escursioneTopografia e orientamentoMeteorologia praticaPrevenzione e soccorso	In aula 11.01.25 SEM (dopo il pranzo)	14:00' - 15:00'
NEI GIORNI SUCCESSIVI...			
Ammissione	Il Direttore del corso, sentito l'organico e valutato il singolo allievo, decide l'ammissione o meno del candidato e lo comunica all'interessato	Organico scuola	

MODULI FORMATIVI TEORICO-PRATICI			
Prova Movimento	Escursione con adeguati tratti di livello EE per verificare: <ul style="list-style-type: none">Capacità di movimento su terreno vario e tecnica di marcia.Controllo equipaggiamento e materiali e loro uso.Comportamento, colpo d'occhio, attitudine a pensare agli altri.Uso ramponi, piccozza e ciaspole su terreno innevato.ARTVA	Su terreno 19.01.25 Artavaggio? Organico scuola suddiviso a gruppi	
Progetto educativo e metodo AG	<ul style="list-style-type: none">Il progetto educativo del CAI – Gruppo e metodo AG – Intento educativoFasi dell'età evolutiva e meccanismi pedagogici – linguaggi	In aula 15.02.25 SEM	



Club Alpino Italiano
Società Escursionisti Milanesi

Scuola di Alpinismo Giovanile
"Città di Milano"



	<ul style="list-style-type: none">• Giovani con esperienze specifiche• Attività con classi scolastiche e di tipo promozionale• Gioco come attività educativa (giochi base: di movimento e arrampicata, di topografia e orientamento; di conoscenza dell'ambiente)	Roberto, Lorenzo, Thea	
Base comune culturale e tecnica	<ul style="list-style-type: none">• Il CAI: valori, organizzazione e funzionamento (Andrea)• Ambiente alpino e paesaggio: Bidecalogo – Educazione ambientale (Sandro)• Prevenzione e riduzione del rischio (Andrea)• Equipaggiamento e attrezzature di base (Mario)• DPI e concetti di omologazione (Domenico)• Cenni sulla catena di sicurezza (Domenico)• Cenni di progressione in sicurezza su sentieri attrezzati (Mario)• Conserva corta e ferrata (Mario e Mattia)• Comunicazione verbale su piattaforma, elementi di Montagna Terapia (Andrea e Sandro)	In aula 15.03.25 Varese	
Gruppo giovani in montagna	<ul style="list-style-type: none">• Conduzione di gruppi e impostazione del 3x3 a livello escursionistico (Mauro/Sandro)• Preparazione della gita, studio del percorso e valutazione dei tempi (Mauro)• Lettura del paesaggio (teoria)• Ruoli degli accompagnatori sul terreno e controllo del gruppo (Mario)• Attivazione del soccorso e primo soccorso (Corrado - AREU)• Gestione dell'attesa e componente psicologica dell'incidente (Corrado - AREU)• Condizioni e bollettini meteo e nivo-meteo (probabile lezione serale via web tbd)	In aula a Dongo 29.03.2025	
Prova nodi	Elementi base di tecnica alpinistica <ul style="list-style-type: none">• Nodi: guide e guide con frizione; barcaiolo e asola di bloccaggio; autobloccanti Prusik e Machard, corde fisse.• Maneggio e avvolgimento della corda• Conduzione in ferrata	Su terreno Sassella 12.04.25 Organico scuola suddiviso a gruppi	
Topografia e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Lettura della carta sul terreno• Orientamento della carta con bussola• Cenni sul GPS• Difficoltà escursionistiche, lettura guide e segnaletica	Su terreno 24.05.25 Monte Barro (Tobia, Paolo, Riccardo, Mauro)	
Osservazione e comunicazione (lettura del paesaggio)	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione sul terreno di un elemento del paesaggio e breve presentazione ai presenti (Riccardo)• Involgimento degli allievi chiedendo il loro contributo (gruppi) (descrivere ciò che vedono)• Roccolo di Costa Perla	Su terreno 24.05.25 Monte Barro	
VERIFICHE CONCLUSIVE DI IDONEITA' 5 e 6 luglio 2025 Rifugio Schiazzera (SO)			
Prova scheda di progetto e prova topografica	<ul style="list-style-type: none">• Discussione di una scheda di progetto per una semplice gita con i giovani (assegnata dalla direzione del corso e predisposta dal	Conduzione a gruppi della escursione	



Club Alpino Italiano
Società Escursionisti Milanesi

Scuola di Alpinismo Giovanile
"Città di Milano"



	candidato) con studio del percorso, tabella dei tempi e descrizione dell'attività didattica da sviluppare sul terreno. <ul style="list-style-type: none">• Lettura carta topografica e uso della bussola e altimetro• Descrizione orale di un itinerario assegnato sulla carta• Fauna e flora (tbd)		
Prova giochi	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione di un gioco didattico (organizzazione e gestione)	Lavoro a gruppi	
Prova emergenza	<ul style="list-style-type: none">• Simulazione attivazione di un soccorso, di primo soccorso e di gestione del gruppo di emergenza.	Lavoro a gruppi	
Prova corda	<ul style="list-style-type: none">• Equipaggiamento e realizzazione di un breve tratto di corda fissa su ancoraggi naturali	Lavoro di coppia	
Colloquio finale	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione dell'esperienza vissuta di punti critici	Organico del corso	
Giudizio di idoneità	Espresso dal direttore in sintonia con l'organico dei componenti del corso (scuola, titolati) In caso l'allieva debba recuperare un modulo da recuperare si concorderà con l'allievo la migliore soluzione		

TIROCINIO

Il candidato svolge un tirocinio pratico di attività AG in affiancamento della durata minima di un anno e con sei uscite sul terreno.

Il direttore individua il Tutor (titolato di AG) che segue e indirizza il candidato proponendogli, in funzione delle possibilità pratiche, attività variegate per tipologia e impegno.

Nel caso l'allievo abbia una attività pregressa almeno biennale il tirocinio è ridotto a 2 mesi e 2 uscite.